



# COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

\*\*\*\*\*

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 72 del Reg. del 07/05/2018	<b>OGGETTO:</b>	Sinistro del 17.1.2017 ai danni della Sig.ra Maria Antonietta Toro. Definizione transattiva – Approvazione
----------------------------------	-----------------	--

L'anno 2018 il giorno 7 del mese di MAGGIO alle ore 14:15, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Antonio ROSATO.

Assessori	Presenti	Assenti
Antonio ROSATO	Si	
Cosimo LEUZZI	Si	
Amedeo ROSATO	Si	
Iolanda VERDESCA	Si	
Paola GALIZIA	Si	

Partecipa IL VICE SEGRETARIO COMUNALE AVV. MARIA LOREDANA MELE , incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

### PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.  <b>Il Capo Settore</b> F.to Avv. Maria Loredana MELE	Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.  <b>Il Responsabile del Servizio Finanziario</b> F.to Dott. Stefano Papa
---	--

### Impegno di Spesa

Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Impegno	Subimp.	Importo

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che con nota del 20.2.2017, acquisita al prot. gen. n. 2100 del 21.2.2017, l'Avv. Graziano Longobardi da Lecce, in nome e per conto della Sig.ra Maria Antonietta Toro, denunciava il sinistro verificatosi alle ore 18.00 circa del 17.1.2017 in danno della sua assistita, allorquando quest'ultima – uscita dall'abitazione del figlio, sita in Salice S.no, alla Via Vescovo Fagiano n. 45 – giunta all'altezza della traversa con Via Venezia, attraversava la strada per raggiungere il cassonetto dei rifiuti posto in detta traversa e cadeva rovinosamente a terra a causa della presenza sull'asfalto di buche non visibili per illuminazione pubblica spenta e presenza di acqua piovana;
- che, in ragione di ciò, la Sig.ra Toro, dapprima soccorsa dai passanti, veniva assistita dal P.O. di Copertino, che le riscontrava al piede destro “*frattura alla base del V MTP*”, come da “*Referto esami radiologici*” del 17.1.2017 trasmesso dall'Avv. Longobardi in allegato alla suddetta nota;
- che di quanto innanzi la Responsabile del Contenzioso ha dato informativa a LLOYD'S con nota PEC prot. n. 3545 del 30.3.2017, rientrando il sinistro in commento tra i rischi coperti dalla polizza RCT/RCO n. 1912061/2016 contratta dall'Ente con detta Compagnia assicurativa (per il tramite dell'Agente corrispondente per l'Italia, Link S.r.l.), la quale prevede una franchigia a carico dell'Ente, per ogni sinistro, pari a € 2.500,00;

**VISTO** l'atto di citazione in giudizio del 2.11.2017, notificato a mezzo del servizio postale l'8.11.2017 e acquisito in pari data al prot. gen. n. 12132/2017, con il quale la Sig.ra Toro, rappresentata e difesa dal medesimo Avv. Longobardi, ha convenuto questo Ente dinanzi al Tribunale di Lecce per l'udienza del 15 gennaio 2018, al fine di vedere accertato il nesso di causalità tra la cosa in custodia e l'evento lesivo e sentir dichiarare il Comune di Salice Salentino responsabile *ex art. 2051 c.c.*, ovvero, in subordine, *ex art. 2043 c.c.*, dei danni patiti dall'attrice, con conseguente condanna al pagamento in favore di quest'ultima della complessiva somma di € 16.308,04, a titolo di risarcimento, oltre interessi legali dalla maturazione al soddisfo e rivalutazione monetaria, o di quella maggiore o minore che risulterà di giustizia, con vittoria di spese e competenze di lite;

**PRESO ATTO** della corrispondenza tra Adriateca S.r.l. (broker incaricato della gestione della polizza in commento) e l'Ufficio comunale competente e, in particolare:

- della nota PEC del 15.12.2017, con la quale Adriateca – appreso dal *loss adjuster* della Compagnia di una trattativa in corso col legale di controparte volta a definire bonariamente la vicenda per cui è causa – comunica di aver provveduto a richiedere

alla Compagnia medesima una relazione sul sinistro e sulla convenienza a raggiungere un accordo transattivo;

– della nota PEC del 20.12.2017, acquisita in pari data al prot. gen. n. 13990/2017, con la quale Adriateca riferisce quanto argomentato dal *loss adjuster* in merito al raggiunto accordo transattivo, ovvero che – a fronte della domanda di € 16.308,04 formulata da controparte a titolo di risarcimento del danno – l'offerta della “cifra omnia di € 6.250,00 di cui € 1.250,00 per le spese legali ed € 5.000,00 per le lesioni fisiche conteggiando solo i giorni e le spese mediche” è “conveniente in quanto nel giudizio c'è un'elevata probabilità che il Giudice ravveda una responsabilità dell'Ente e sicuramente, dopo una CTU medica, oltre ai giorni, che già andremmo ora a pagare, verrebbero conteggiati dei postumi che probabilmente porterebbero ad una liquidazione per il danno superiore al doppio di quanto ora proposto oltre alle spese legali e tecniche che in caso di condanna potrebbero superare i € 5.000,00. Corre infine l'obbligo di precisare che la suddetta somma, qualora il Comune non volesse aderire alla chiusura stragiudiziale, integra la massima esposizione che la Compagnia si rende disponibile a pagare per il suddetto sinistro”;

**FATTA PROPRIA** la nota PEC del 21.12.2017 con la quale la Responsabile del Contenzioso, in riscontro alla missiva Adriateca del 20.12.2017 da ultimo citata, comunica formalmente alla Compagnia assicurativa la disponibilità dell'Ente a definire transattivamente la vicenda in commento alle condizioni ivi specificate, atteso che – alla luce delle considerazioni che precedono – è assai probabile che, all'esito del giudizio, il Comune sia giudicato responsabile dell'accaduto e, pertanto, condannato al pagamento di un importo superiore ai 2.500 euro contrattualmente previsti a titolo di franchigia;

**ACQUISITO**, in allegato alla nota PEC di Adriateca datata 8.1.2018, l'atto di liquidazione transattiva di danno del 3.1.2018 debitamente compilato, sottoscritto e corredato da copia dei documenti d'identità della Sig.ra Maria Antonietta Toro e del suo procuratore, recante l'accettazione – a saldo e stralcio di ogni pretesa relativa al sinistro *de quo* – di complessivi € 6.250,00 oltretché l'indicazione delle modalità di pagamento prescelte;

**ACQUISITA** altresì, al prot. gen. n. 754 del 18.1.2018, la nota del 17.1.2018 con la quale Adriateca informa questo Ente dell'avvenuto pagamento a mezzo bonifico bancario in favore della Sig.ra Toro di quanto a questa dovuto dalla Compagnia, allegando copia della relativa comunicazione trasmessale dalla Compagnia medesima;

**RITENUTO** soddisfatto l'interesse pubblico con la transazione di cui si discute, in ragione della convenienza della stessa, apprezzabile in termini di risparmio per l'Ente, posto che – come

detto più sopra – qualora il Comune non aderisse alla chiusura stragiudiziale e, all'esito del giudizio, vi fosse una condanna di questo Comune al pagamento di una somma pari o superiore a quanto richiesto da controparte, essendo quella oggi proposta la massima esposizione che la Compagnia si rende disponibile a pagare per il suddetto sinistro, gli esborsi per l'A.c. eccederebbero certamente il limite della franchigia contrattuale;

**RITENUTO**, pertanto, di comporre bonariamente la vicenda *de qua* alle condizioni contenute nel sopracitato atto di liquidazione transattiva di danno del 3.1.2018, trasmesso in allegato alla nota PEC di Adriateca dell'8.1.2018;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

**CON VOTAZIONE UNANIME** favorevole espressa nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

**1) DI PRENDERE ATTO** della citazione in giudizio del 2.11.2017 (prot. gen. n. 12132/2017), con la quale la Sig.ra Toro, rappresentata e difesa dall'Avv. Longobardi, ha convenuto questo Ente dinanzi al Tribunale di Lecce al fine di sentirlo dichiarare responsabile ai sensi dell'art. 2051 c.c., ovvero, in subordine, ai sensi dell'art. 2043 c.c., dei danni patiti in conseguenza del sinistro verificatosi il 17.1.2017 e meglio descritto in premessa; e vederlo perciò condannare al pagamento in suo favore della complessiva somma di € 16.308,04, a titolo di risarcimento, oltre interessi legali dalla maturazione al soddisfo e rivalutazione monetaria, o di quella maggiore o minore che risulterà di giustizia, con vittoria di spese e competenze di lite;

**2) DI PRENDERE ATTO** altresì di tutta la corrispondenza intercorsa tra le parti successivamente alla notifica del suddetto atto di citazione, così come riportata in narrativa;

**3) DI APPROVARE** la transazione nei termini e alle condizioni ivi convenute, che prevedono la corresponsione in favore della Sig.ra Maria Antonietta Toro – a saldo e stralcio di ogni pretesa relativa al sinistro *de quo* – di complessivi € 6.250,00 (di cui € 1.250,00 a titolo di spese legali ed € 5.000,00 per lesioni fisiche);

**4) DI DARE ATTO** che, della complessiva somma offerta, € 3.750,00 sono già stati corrisposti dalla Compagnia assicurativa alla Sig.ra Toro come risulta dalla documentazione acquisita al fascicolo d'ufficio, mentre quanto ancora dovuto a saldo, ovvero € 2.500,00, è a carico di questo Ente quale importo contrattualmente previsto a titolo di franchigia per ogni sinistro;

5) **DI DARE ATTO** che le somme occorrenti per la transazione *de qua* trovano copertura sull'intervento 1.10.05.02.001-01.05/344 "*Spesa premi assicurazione, incendio, furto e responsabilità civile*" del corrente bilancio;

...OMISSIS...

6) **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore AA.GG. E ISTITUZIONALI l'adozione degli atti consequenziali necessari per dare esecuzione al presente atto;

7) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Sig.ra Toro presso l'Avv. Graziano Longobardi che la rappresenta;

8) **DI DICHIARARE** il presente atto, a seguito di ulteriore unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, co. 4 del D.lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Antonio ROSATO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to AVV. MARIA LOREDANA MELE

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

---

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 09/05/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 503 del Reg.).

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Maria Loredana MELE

Data 09/05/2018

---

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/05/2018

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);  
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to AVV. MARIA LOREDANA MELE